

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
----------------	------	--------	------

Rubrica: **FRANCO BRANCIAROLI**

14	Corriere del Trentino	11/04/2009 <i>EDIPO RE - BRANCIAROLI A CONFRONTO CON IL MITO TOUR IN ALTO ADIGE DA MERCOLEDI' 15 (C.Gelmi)</i>	2
----	-----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



SPETTACOLI

Edipo Re

Branciaroli a confronto con il mito Tour in Alto Adige da mercoledì 15

Approderà in regione la settimana prossima, dopo il debutto avvenuto a Messina lo scorso 1 aprile, la nuova coproduzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro de Gli Incamminati e Teatro di Messina *Edipo Re*, per la regia di Antonio Calenda e l'interpretazione di **Franco Branciaroli**. Regista e attore tornano dunque a lavorare insieme, dopo il *Riccardo III* di Shakespeare e il successo di pubblico e critica ottenuto con il più recente *Vita di Galileo* di Brecht, andato in scena anche a Trento un paio di anni fa: una coppia artistica collaudata ed energica, che ha saputo regalare al pubblico momenti di profonda intensità.

Sarà il Forum di Bressanone a ospitare la prima data regionale della tragedia sofoclea mercoledì prossimo alle 20.30, la quale farà poi tappa al Comunale di Bolzano dal 16 al 19 aprile, sempre alle 20.30, tranne la domenica alle 16.

«In un mondo smarrito, minaccioso, delle cui ombre sentiamo costantemente l'incombere, è emble-

matico rielaborare il percorso dal buio verso la chiarezza che Edipo compie nella tragedia sofoclea: un percorso nella coscienza che allo stesso tempo è individuale, di intima analisi e collettivo, di grande profondità». Con queste parole il regista Antonio Calenda introduce il suo lavoro che si presenta come un'introspezione e universalistica analisi dell'essere umano. Edipo, di fatto, nell'indagare il suo passato, inferisce una lacerazione al suo destino, la quale strappa ineluttabilmente la purezza del presente dall'abisso della tragedia, nel momento stesso in cui il protagonista prende coscienza della colpa. La rivelazione di essere stato proprio lui l'assassino di suo padre Laio, e in seguito lo sposo della propria madre Giocasta, porta Edipo a sottometersi alla più giusta punizione: sul cadavere della sfortunata Giocasta, suicidatasi, si acceca. Nella messa in scena di Calenda la dimensione dell'incubo che Edipo rivive dentro di sé, riscrivendo con parole di atroce verità il proprio passato, diventa

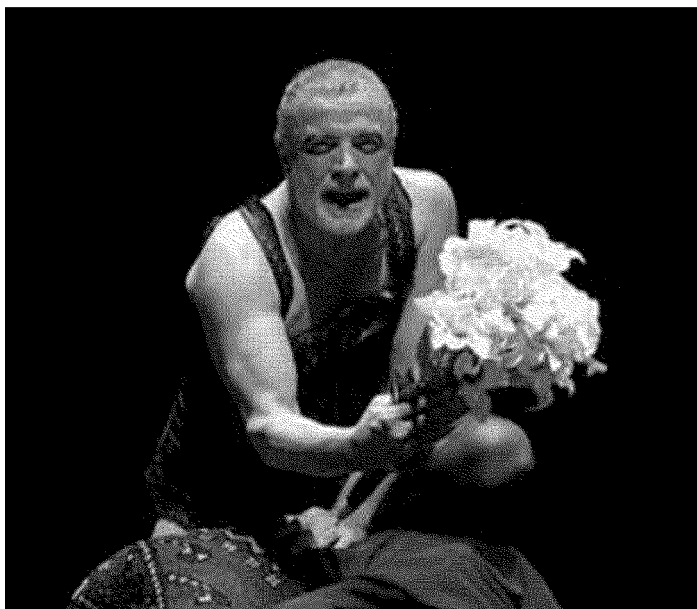
per tanto protagonista.

Franco Branciaroli, seguendo il canone della tradizione greca, interpreta sulla scena non solo Edipo, ma anche Giocasta, l'indovino Tiresia e il secondo messaggero: «Nella sua interpretazione confluiscono così molti dei protagonisti della tragedia — conclude il regista — a dimostrazione che in Edipo e nella sua carne si convogliano tutti i frutti e le radici della colpa».

Affiancano Branciaroli sul palco, oltre a un coro maschile a far da eco e commento alla tragedia, Giancarlo Cortesi nei panni del Corifeo, Alfonso Generoso nel ruolo di Creonte ed Emanuele Fortunati nelle vesti del primo messaggero.

I biglietti per la data di Bressanone sono in prevendita nelle librerie Athesia e online sul sito www.showtime-ticket.com; per le date di Bolzano, i biglietti sono acquistabili telefonicamente al numero 0471.053800, online all'indirizzo www.ntbz-tickets.net, oppure alle casse dei teatri Comunale e Cristallo.

Claudia Gelmi



Protagonista **Franco Branciaroli** dell'*Edipo Re* diretto da Calenda

